

Il ministro Locatelli esorta a lavorare insieme per la presa in carico sanitaria e sociale dei bambini con tumore  
Il ministro Locatelli esorta a lavorare insieme per la presa in carico sanitaria e sociale dei bambini con tumore

#### Approfondimenti

Conferenza stampa con Alessandra Locatelli, ministro per le disabilità  
19 febbraio 2024 19 feb 2024

Roma- "Oggi viviamo in un contesto, in un momento particolare e strategico dove davvero insieme possiamo fare molto, soprattutto se lavoriamo insieme dal punto di vista della presa in carico della persona e quindi del bambino, che sia sanitaria ma anche della dimensione sociale. Possiamo immaginare quanto già per una persona sia fondamentale, nella dignità della sua vita, potersi curare, poter star bene ma anche poter scegliere che tipo di attività poter svolgere durante la giornata, durante il tempo ricreativo, il tempo sportivo, la possibilità di avere affetti e amicizie. E quindi immaginiamo per un bambino quanto questi aspetti siano fondamentali e preziosi e altrettanto importanti nell'affiancamento delle cure e delle terapie ordinarie". Lo ha detto il ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, in un videomessaggio inviato ai partecipanti del convegno, che si è tenuto nei giorni scorsi, dal titolo 'Rete Nazionale Tumori Rari: criticità e prospettive per l'oncoematologia pediatrica'.

Organizzato dalla Federazione italiana associazioni genitori e guariti oncoematologia pediatrica (Fiagop), in occasione della 23esima Giornata mondiale contro il cancro pediatrico, l'evento è stato ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati.

"Io- ha proseguito l'esponente del governo- credo sia importantissimo valorizzare qualsiasi tipo di attività che può infondere in un bimbo un sorriso, il coraggio di affrontare le giornate molto pesanti, sia tra le mura ospedaliere ma anche all'esterno quando è a casa, pur essendo con i familiari ma in una condizione di debilitazione. Io credo che questo aspetto sia fondamentale da supportare, anche con l'attività degli enti del terzo settore e di tante persone che ogni giorno, attraverso una rete complessa e specializzata e formata, possono offrire ai bambini e ai ragazzi delle opportunità di affrontare in maniera più in forze anche psicologicamente i percorsi di cure, di terapia riabilitativa di cancri e tumori pediatrici".

"Credo- ha inoltre affermato- che tanti aspetti siano fondamentali, come la ricerca, la scienza, le tecnologie, le terapie, le fisioterapie e la riabilitazione per molti dei vari cancri che possono avere i bambini".

"Però- ha concluso Locatelli- altrettanto importante è essere in grado di affiancare una rete di supporto che, a partire proprio dalla cura, tenga conto della famiglia e accompagni al percorso di vita ognuno di loro".